

PETIZIONE CITTADINA AL COMUNE DI LIVORNO

Presentata dal movimento di cittadini chiamato "No antenna via Calatafimi"

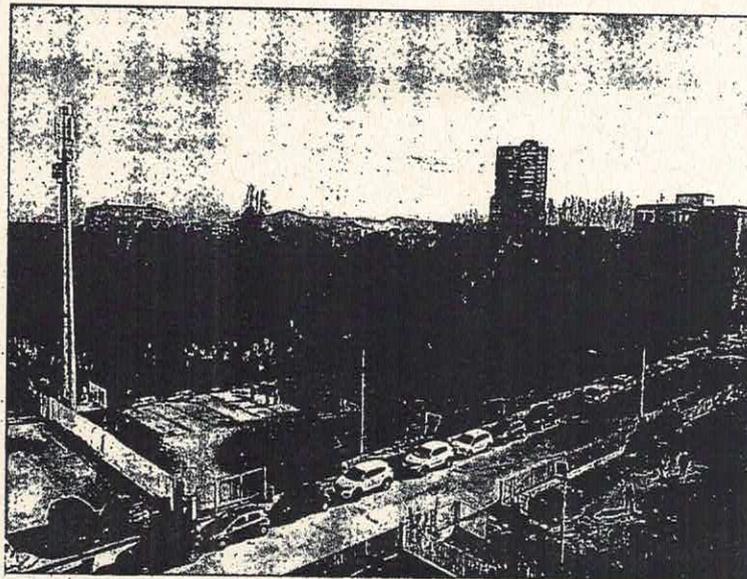
Al Signor Sindaco di Livorno
Piazza del Municipio 1
57123 Livorno

I sottoscrittori, titolari dei diritti di partecipazione che rivolgono la seguente petizione al Sindaco, con il successivo inoltro al Consiglio Comunale di Livorno e al suo Presidente da parte del Sindaco stesso:

CHIEDONO

la rimozione della "STAZIONE RADIO BASE" della società ILIAD installata in via Calatafimi.
L'intento della presente petizione è quello di sottoporre alla Vostra attenzione il problema della presenza dell'antenna ILIAD 5g, posta in via Calatafimi, nel giardino pubblico confinante con Villa Regina, frequentato anche per svago cani, al fine di mettere in luce vari aspetti importanti che possano offrire spunti di dibattito per una auspicabile rimozione dell'antenna medesima dall'attuale sede.
La foto che segue è vista da un condominio di via Calatafimi e mostra il GIARDINO PUBBLICO di via Calatafimi, con panchine proprio sotto l'antenna, Villa Regina e alcuni condomini di Via Calatafimi.

Comune di Livorno	Protocollo generale: ENTRATA
0051975	22/04/2022
	Class: 2022 - 6.9
20220051975	UOR: 0300 - Archivio e Protocollo



ARRIVI
22 APR. 2022
COMUNE DI LIVORNO

I sottoscritti cittadini, firmatari della presente petizione, sono mossi da varie motivazioni che di seguito intendono elencare:

- In primo luogo desideriamo sensibilizzare il Sindaco, il Presidente e i rappresentanti del Consiglio Comunale, sul problema dell'inquinamento elettromagnetico, un tema che ci tocca in modo particolare, essendo l'antenna ILIAD già posta nella stretta vicinanza delle scuole materna, elementari e medie: Barriera Margherita, Dal Borro, Santo Spirito, Teseo Tesei, di numerose abitazioni, e la casa di cura Villa Tirrena.
Ma l'elettrosmog non è l'unica motivazione che ci spinge a fare richiesta di rimozione dell'antenna, anche se è la più importante alla luce degli studi nazionali dell'Istituto Ramazzini di Bologna ed anche internazionali, che mettono in guardia dai possibili rischi sulla salute umana e animale (leucemie, tumori alla pelle, al cervello e ad altri organi interni).
- La collocazione dell'antenna ILIAD, che ha comportato tra l'altro l'abbattimento di un muro del 1700, è a ridosso del bosco della Villa Regina, con la sua vegetazione fiorente di alberi di alto fusto che sono sotto la protezione del WWF. La presenza dell'antenna ILIAD risulta ai nostri occhi alquanto rischiosa se pensiamo che, come già successo per altre antenne nel territorio nazionale, non si può escludere il rischio di corto circuiti.

Ciò potrebbe comportare lo sviluppo di incendi di notevoli dimensioni che destano un inquietante pensiero che scuote la nostra sensibilità, rischio che va a sommarsi a quello elettromagnetico, altrettanto serio e preoccupante per la nostra salute e quella dei nostri figli e nipoti. Né tantomeno si può pensare di abbattere gli alberi per eliminare il problema del rischio incendio:

La Villa Regina è un polmone vitale da salvaguardare!

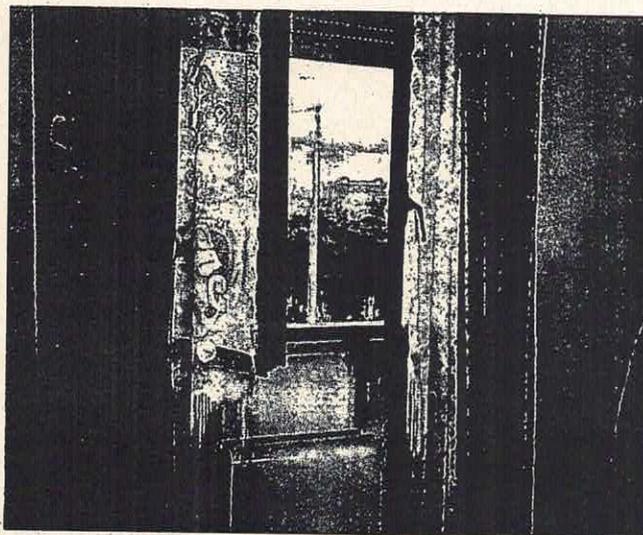
Noi cittadini di via Calatafimi, via degli Archi, Borgo San Jacopo e Borgo Cappuccini, totalmente ignari dell'installazione di questa antenna ILIAD, spuntata all'improvviso una mattina di luglio 2021, fatta installare dal Comune di Livorno in assenza di un Piano ANTENNE, invece previsto dalla legge L.R.T.6 Ottobre 2011 n.49, e con la pratica che è stata definita per formarsi SILENZIO-ASSENSO, come si evince dalla "richiesta di accesso (Prot. 105039/2021), siamo consapevoli che oltre ai rischi sopra menzionati si andrà ad aggiungere il declassamento dei nostri immobili, già da ora, prima dell'attivazione.

Alla luce di quanto dichiarato, CHIEDIAMO la RIMOZIONE dall'attuale sede dell'antenna in questione, per tornare a vivere serenamente la nostra vita quotidiana.

È opportuno segnalare che nella zona sono già attive altre antenne di telefonia mobile: in Borgo dei Cappuccini, in via Roma ed ora anche in via Calatafimi, quando ivi esiste già la "fibra ottica", perfettamente funzionante, che ha consentito, in questi tempi di pandemia 2020-2022 da Covid-19, di ottenere efficienti connessioni internet, soprattutto ai fini del lavoro agile, per la didattica a distanza e per l'utilizzo dei sistemi informativi in dotazione nelle scuole.

Pertanto il rischio primario sanitario di esposizione alle onde elettromagnetiche per tutte le età si somma a quello ambientale e a quello economico di salvaguardia del valore del proprio immobile.

Tutto questo va a compromettere la salute psicofisica di ogni cittadino che già vive nell'inquietudine di contrarre il virus Covid-19 che dal 2020 sta mettendo a repentaglio la vita di tutti noi.



È in questa chiave che va interpretata la volontà di noi cittadini di chiederne l'urgente rimozione, soprattutto per i giovanissimi che ogni giorno si recano alle scuole vicine e per i bambini che frequentano il parco giochi di Villa Regina, per le centinaia di condomini che vivono nel quartiere e gli anziani degenti nella casa di Cura di Villa Tirrena.

La natura e l'uomo sono in sintonia e contrastano notevolmente con la presenza ingombrante ed inquietante di questa antenna 5g. Assumersi la responsabilità di lasciare le cose come stanno significa bendarsi gli occhi dinanzi ad una realtà che non fa vivere bene i cittadini di questa oasi felice, deturpata nel profondo.

Nell'auspicarci un serio e risolutivo provvedimento per questo problema, noi cittadini di via Calatafimi, via degli Archi, Borgo S. Jacopo, Borgo Cappuccini e via Montebello CHIEDIAMO di tornare alla normalità ed altresì, un'espressa ed accurata analisi delle problematiche addotte dell'antenna citata e soprattutto di considerare la via Calatafimi e zone limitrofe succitate, "AREA SENSIBILE", ai fini della rimozione dell'antenna stessa.

Determinante sarebbe l'adozione di una politica contro l'inquinamento elettromagnetico, come già esiste in altre città italiane, attraverso una chiara ed immediata pianificazione di queste installazioni, se ritenute necessarie, solo in territori privi di case, scuole, ospedali, case di cura e parchi pubblici. La seria realizzazione degli interventi di salvaguardia della salute è senza dubbio una necessaria finalità che si richiede per il bene della collettività che ha il diritto di vivere quanto più possibile in armonia con il proprio corpo, mente e natura circostante che la città di Livorno offre come poche altre ed in particolare nella via Calatafimi, confinante con i quartieri storici di Livorno.

Tutto ciò premesso i sottoscrittori della presente petizione CHIEDONO al Sindaco e al Consiglio Comunale, oltre alla rimozione dell'antenna posta in via Calatafimi, di essere SEMPRE messi al corrente di qualsiasi intervento che si auspica sia sempre volto a migliorare la vita dei cittadini e non a peggiorarla gravemente e di escludere che nel futuro si verifichi una situazione simile a quella che stanno vivendo in altri quartieri della città, alla luce della corsa all'installazione delle antenne 5g, come da dettato della CE per gli effetti negativi che potranno verificarsi tra qualche anno a danno della salute dei nostri figli e nipoti.

Nell'auspicio di un rapido intervento del Comune e dei suoi rappresentanti, in primis del nostro primo cittadino Signor Sindaco, gli abitanti di via Calatafimi e dintorni di Livorno CHIEDONO un incontro, in ragione della nostra richiesta di RIMOZIONE dell'antenna SRB in questione e/o della R E V O C A della concessione per motivi di "Superiore interesse pubblico", (Rif. Allegato 2 parte integrante della delibera della Giunta Comunale n. 564 del 29 Dicembre 2014).

La Salute, la Sicurezza, l'Ambiente/Paesaggistica, l'Informazione alla popolazione e ai suoi RAPPRESENTANTI, sono per NOI un "Superiore interesse pubblico", ampiamente denunciato in questa petizione.

I sottoscritti firmatari sono i referenti a cui deve essere fornita la risposta o eventuali comunicazioni:

Seguono in totale num. **86** FOGLI FIRMA (firme dal num. **1** al num. **590**) fronte/retro:
Allegato (A): Informativa sull'utilizzo dei dati raccolti
Allegato (B): Modulo raccolta firme

I cittadini (residenti) nella città di Livorno firmatari della presente petizione

Livorno, li 20 Aprile 2022